

Pir, i dieci anni della Petrolifera Italo Albanese

Dal 2009 il terminale petrolifero di Valona ha movimentato oltre 9 milioni di tonnellate di prodotti



Il Gruppo Pir ha celebrato ieri a Valona, in Albania, i dieci anni di attività del terminale petrolifero della controllata Petrolifera Italo Albanese (Pia). L'inaugurazione della struttura logistica risale al 3 giugno 2009 (**v. Staffetta 03/06/09**), dopo il lavoro di recupero delle aree inquinate da una fabbrica di soda che sorgeva sul terreno. Alla bonifica dei luoghi è seguito il disegno dell'intervento residenziale e paesaggistico, con il faro e i mini alloggi destinati agli ospiti e ai dipendenti.

“Siamo molto contenti di questo traguardo e orgogliosi dell'attività svolta fino a oggi dal nostro terminal Pia, che è tutt'ora uno degli investimenti più importanti tra quelli realizzati da imprese italiane in Albania. Siamo la base logistica più moderna del Paese, abbiamo l'infrastruttura portuale più sicura e siamo i soli ad avere anche il collegamento ferroviario. In questi anni abbiamo servito operatori internazionali e compagnie locali di primario livello, movimentando più di 9 milioni di tonnellate di prodotti che hanno garantito all'erario Albanese un gettito di circa 700 milioni di euro tra tasse e imposte. Abbiamo aree libere che ci permetteranno di sviluppare le infrastrutture esistenti, realizzando nuova capacità di stoccaggio, nuove attività di logistica e ampliando il nostro porto”, ha dichiarato Stefano Borghesi, amministratore di Pia e responsabile delle attività estere di Pir.

Il Gruppo Pir, che nel 2020 festeggerà i 100 anni dalla fondazione, opera in Italia con i suoi terminal nei porti di Ravenna e Genova; all'estero, oltre che in Albania, è presente in Tunisia.

Presenti alla celebrazione Ilia Germani, direttore idrocarburi del ministero dell'Energia albanese, Ilir Bejtja, vice ministro albanese all'Energia, Luana Micheli, Console Generale italiano di Valona, Stefano Borghesi, amministratore delegato della Petrolifera Italo Albanese e responsabile

delle attività estere di Pir, Stefano Stajano, capo ufficio commerciale dell'Ambasciata Italiana a Tirana, Guido Ottolenghi, direttore generale e amministratore delegato della Petrolifera Italo Rumena, Sergio Fontana, presidente Confindustria albanese, Gerta Bilali, direttore generale Confindustria Albania, Anastas Goga, direttore Pia terminal, Flamur Mamaj, prefetto di Valona, e Stavri Dima, funzionario del ministero dell'Energia albanese.

Gruppo Pir, i dieci anni del terminal oil in Albania

A Valona cerimonia con i vertici della società e le autorità locali. L'azienda: "Svilupperemo stoccaggio e logistica"



Per celebrare il decennale di attività del terminal Pia di Valona, ieri, il gruppo italiano Petrolifera italo rumena (Pir) ha organizzato una cerimonia nella città affacciata sulla costa meridionale dell'Albania. Il terminal Pia - La Petrolifera italo rumena è stato inaugurato il 3 giugno 2009 ed è costituito da 13 serbatoi per Gpl e prodotti petroliferi (oltre ad altri tipi di merci).

In dieci anni - sottolinea una nota del gruppo della logistica portuale con attività anche a Ravenna, Genova e in Tunisia - l'infrastruttura ha movimentato oltre 9 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi che hanno garantito all'erario albanese un gettito di circa 700 milioni di euro tra tasse e imposte.

Stefano Borghesi, a.d. di Pia e responsabile delle attività estere di Pir si è detto "molto contento di questo traguardo e orgoglioso dell'attività svolta fino a oggi". Il terminal - ha ricordato il manager - è ancora oggi "uno degli investimenti più importanti tra quelli realizzati da imprese italiane" nel Paese balcanico.

Per quanto riguarda le operazioni future, Borghesi ha sottolineato che

nella zona ci sono “aree libere che ci permetteranno di sviluppare le infrastrutture esistenti, realizzando nuova capacità di stoccaggio, nuove attività di logistica e ampliando il nostro porto”.

L’evento di ieri si è tenuto presso l’area residenziale della struttura nella baia di Valona. Oltre all’a.d. di Pia erano presenti, tra gli altri, Guido Ottolenghi (direttore generale e a.d. di Pir), Ilia Germani (direttore idrocarburi ministero Energia albanese), Ilir Bejtja (vice ministro albanese dell’Energia), Luana Micheli (Console generale italiano di Valona), Flamur Mamaj (Prefetto di Valona), Sergio Fontana (presidente Confindustria albanese).

PIR celebra i dieci anni di attività del proprio terminal albanese di Valona

Movimentate oltre nove milioni di tonnellate di prodotti

inforMARE - Ieri il gruppo PIR - La Petrolifera Italo Rumena ha celebrato i dieci anni di attività del terminal di Valona della filiale PIA - La Petrolifera Italo Albanese, deposito costiero per i traffici di gas di petrolio liquefatto, petrolio, prodotti petroliferi e altri merci. Sottolineando che il terminal PIA «è tutt'ora uno degli investimenti più importanti tra quelli realizzati da imprese italiane in Albania», Stefano Borghesi, amministratore di PIA e responsabile delle attività estere di PIR, ha evidenziato che il terminal albanese è «la base logistica più moderna del Paese»: «abbiamo - ha spiegato - l'infrastruttura portuale più sicura e siamo i soli ad avere anche il collegamento ferroviario. In questi anni abbiamo servito operatori internazionali e compagnie locali di primario livello, movimentando più di nove milioni di tonnellate di prodotti che hanno garantito all'erario albanese un gettito di circa 700 milioni di euro tra tasse e imposte. Abbiamo aree libere che ci permetteranno di sviluppare le infrastrutture esistenti, realizzando nuova capacità di stoccaggio, nuove attività di logistica e ampliando il nostro porto».

Il gruppo PIR, che nel 2020 festeggerà i 100 anni dalla fondazione, opera in Italia con i suoi terminal nei porti di Ravenna e Genova, mentre all'estero, oltre che in Albania, è presente in Tunisia. (GMA)